



Bollettino di informazione e approfondimento su temi di politica sindacale e attualità dall'Europa e dal Mondo a cura del Coordinamento Internazionale della Cisl

NEWSLETTER N.33 NOVEMBRE 2020

Carissima, Carissimo,

se avete già partecipato ai nostri primi due appuntamenti tematici dedicati ai risvolti sociali, politici ed economici del post covid19 vi invitiamo a non perdersi il nostro prossimo e ultimo approfondimento dedicato al **"Ruolo del sindacato nella ricostruzione post covid-19 (in Italia, in Europa e nel mondo)"** ([scarica l'abstract](#)). Ma anche se vi foste persi i primi due incontri, siamo certi che non vorrete mancare proprio al focus in cui discuteremo delle questioni più vicine al nostro agire quotidiano. Pensiamo infatti che il sindacato, a tutti i livelli e in tutto il mondo, debba farsi carico di un ruolo e di una missione insostituibili nella ricerca di una **giusta transizione verso la nuova normalità** e per **ricostruire un mondo post covid migliore del precedente**. Ne parleremo con il **prof. Lorenzo Sacconi**, ordinario di Politica economica all'Università degli Studi di Milano, e con il segretario confederale **Angelo Colombini**, che concluderà i lavori ([scarica il programma](#)). L'appuntamento è per il prossimo **25 novembre dalle 10:00** e la partecipazione all'evento è prevista esclusivamente a distanza, tramite la piattaforma **GoToMeeting**. Per richiedere le **credenziali di accesso**, scrivete a caif@cisl.it



In primo piano

Dopo il successo del primo, anche il secondo dei nostri focus dedicati al post covid-19 e intitolato **"Ripartenza, ricostruzione, rilancio possibili solo con il più grande piano di investimenti economici e sociali della storia"** è stato caratterizzato da un'ampia partecipazione di quadri e delegati sindacali. Ricco di spunti il dibattito concluso dal

segretario confederale **Giulio Romani** e al quale è intervenuto un esperto del mondo della finanza come il fondatore e attuale CEO di Illimity Bank, **Corrado Passera**. Per saperne di più, leggi: il [report](#) dell'incontro, la [relazione](#) introduttiva con le relative [slides](#), e gli articoli citati da Passera nel corso dell'incontro: "[Capitalismo responsabile](#)" e l'editoriale pubblicato sul *Financial Times* lo scorso 29 giugno: "[L'Europa ha bisogno di un piano di investimenti tech e green da 5 trilioni di euro](#)"



Transfrontalieri

Si è aperto all'inizio del **mese di ottobre**, presso il **MEF**, il tavolo di consultazione con i **sindacati** sull'ipotesi d'intesa su **un nuovo sistema fiscale per la tassazione dei lavoratori frontalieri** provenienti dall'Italia verso i Cantoni Grigioni, Vallese e Ticino, annunciata lo scorso 28 settembre in occasione dell'incontro bilaterale tra il **Presidente della Confederazione Elvetica Simonetta Sommaruga** ed il **Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte**. I sindacati hanno espresso preoccupazione per l'impossibilità, causa pandemia, di condividere le posizioni con le lavoratrici ed i lavoratori direttamente interessati e richiedono maggiore cautela ai Governi, relativamente ai tempi e modi di attuazione dell'intesa, di fronte ad un quadro economico e sociale difficile. I sindacati condividono l'importanza di salvaguardare la situazione degli attuali frontalieri, entrati nel mercato del lavoro con regole fiscali ben precise. Al tempo stesso, l'adozione del cosiddetto "doppio binario", rideterminando altre regole per i "nuovi" a partire dall'adozione della nuova normativa, può introdurre alcune potenziali criticità, in ordine al principio Costituzionale di eguaglianza tra i lavoratori. [Leggi il comunicato](#)



Formazione Sindacale Europea

Questo mese vi segnaliamo l'uscita del **n. 51 della newsletter FORMAZIONE PROGETTAZIONE RICERCA EUROPEA**. In questo numero continua l'informazione sulle attività della **Ces** e dell'**Etui**, in particolare rispetto alla **crisi Covid 19**, mentre si dà conto dell'avvio del **corso online in lingua italiana per delegati Cae** e dell'**attività formativa europea** in forma mista e online promossa dalla Cisl in collaborazione con l'istituto di ricerca e formazione della Ces e altri sindacati europei. Tra i temi oggetto dei corsi: la **transizione ecologica e sociale** in vista dell'European *Green Deal* e il ruolo del

sindacato nel fare fronte agli **effetti della pandemia Covid sull'occupazione**. Nella sezione dedicata alla ricerca si riportano, inoltre, le riflessioni emerse nell'ambito della **dodicesima conferenza europea del Turi Network**, la rete europea degli istituti di ricerca sindacale e sul lavoro. [Scarica la newsletter](#).
Tutti i numeri precedenti sono ancora disponibili sul [sito del Centro Studi Cisl](#)



Giovani UE

Lo scorso **20 ottobre** il **Consiglio europeo** ha adottato una **Raccomandazione** ([qui il testo in inglese](#)) per sostenere maggiormente **l'occupazione giovanile** in Europa. La garanzia per i giovani sarà finanziata da fondi dell'UE come il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e da investimenti degli SM. Il **comitato giovani della CES** è stato fortemente coinvolto nelle negoziazioni. Le richieste CES, contenute nella specifica Risoluzione CES e prese in considerazione dal Consiglio, sono state: estensione del limite di età da 25 a 29 anni; rafforzamento della dimensione di genere; rafforzamento del sistema di supporto personalizzato; un maggiore coinvolgimento delle parti sociali nel processo; aumento dei finanziamenti, anche se non sono ancora adeguati. [Leggi la Risoluzione della CES](#)



Donne UE

Intenso lavoro della **Segreteria** e del **Comitato donne CES** per la proposta di **Direttiva europea sulla trasparenza salariale**, strumento che potrebbe svolgere un ruolo cruciale nell'affrontare il divario retributivo di genere, contribuendo a svelare la sistematica sottovalutazione del lavoro delle donne che è al centro delle persistenti disparità retributive ([leggi l'articolo su Conquiste delle Donne a firma di Liliana Ocmin](#)).

Il **4 novembre**, in occasione della “**Giornata europea per la parità retributiva**”, la **CES** ha emesso un **modello di Direttiva sulla Trasparenza retributiva di genere**, redatta da propri esperti legali, per diffondere tra i sindacalisti la piena consapevolezza delle potenzialità di una **Direttiva europea**, in materia di parità salariale di genere. Leggi la [proposta di Direttiva della CES \(in inglese\)](#). La strategia della CES tende, attraverso l'impegno di tutti gli affiliati

ad utilizzare il modello proposto, a fare pressione sui governi nazionali e parlamentari europei, affinché la Direttiva europea, venga finalmente pubblicata. Attraverso una propria Risoluzione la CES chiede: la certa definizione di lavoratore; definizione di lavoro di uguale valore; verifiche salariali obbligatorie di genere per i datori di lavoro (audit); raccolta dati obbligatoria; fine alla segretezza dei salari, con un sistema di clausole contrattuali; diritto del/la lavoratrice e lavoratore a chiedere informazioni sui dati retributivi comparatori. [Leggi il comunicato stampa CES](#)

Un webinar CES e ETUI è stato tenuto il **9 novembre** a supporto delle iniziative di lancio del modello di direttiva **"Making the case for a ETUC Gender Pay Transparency directive"**. Il webinar ha interessato consulenti legali sindacali, contrattualisti, e responsabili che conducono campagne sindacali per migliorare la legislazione dell'UE sulla trasparenza della retribuzione di genere e sulla parità di retribuzione. Scarica [le slides della relazione](#) della consulente legale dell'Etui, Dr **Kalina Arabadjieva**



Dialogo sociale

Il **28 ottobre** si è tenuto l'incontro del **Comitato Europeo per il Dialogo Sociale del Settore Elettrico** (composto dalle Federazioni sindacali Europee **EPSU** e **IndustriAll Europe** e dall'Associazione datoriale delle imprese elettriche europee, **Eurelectric**. All'incontro erano presenti oltre i rappresentanti **della DG Occupazione** anche i rappresentanti delle **DGs REGIO, Myriam Boveda, e REFORM, Kaspar Richter**. La prima parte dell'incontro è stata un'analisi degli **impatti della pandemia sull'organizzazione aziendale**. La seconda ha visto la discussione delle Parti sociali in merito alle priorità da scegliere per il **Programma di lavoro del prossimo biennio (2021-2022)**. [Leggi il resoconto](#). Da parte loro, le Direzioni Generali Affari regionali e Riforme hanno mostrato le opportunità di supporto tecnico e finanziario offerte ai territori impattati dalla necessità di riconversione dal **Meccanismo di transizione giusta** ([vedi la presentazione](#)). La Direzione Generale "Riforme" della CE, in particolare, ha illustrato il timing, modalità e temi con i quali accedere al **supporto tecnico** e ai **finanziamenti UE** per quanto attiene ai **Piani di transizione territoriali** ([vedi slides](#)).



Istituzioni UE

Il **19 ottobre** la **Commissione europea** ha adottato il suo **programma di lavoro per il 2021**, volto a rendere l'Europa più sana, più equa e più prospera, accelerando allo stesso tempo la sua trasformazione a lungo termine in un'economia più verde e digitale. Il work programme contiene le nuove iniziative legislative che la Commissione intende avviare per il prossimo anno in linea con i contenuti e gli orientamenti politici della Commissione von der Leyen. Leggi la [**sintesi dei punti qualificanti**](#) del programma; il [**testo del programma**](#) (in inglese) ed il testo degli [**annessi al programma**](#) (in inglese).

Lo scorso **28 ottobre** la **Commissione Europea** ha pubblicato la sua **Proposta di direttiva sugli standard minimi per garantire "salari minimi adeguati"** in tutta l'UE. Leggi il [**testo della direttiva \(in italiano\)**](#). In generale, la direttiva Ue ha lo scopo di garantire che i salari minimi siano fissati a un livello adeguato e che i lavoratori vi abbiano accesso, sotto forma di salario minimo legale o di retribuzione stabilita da contratti collettivi. Ma la direttiva non impone alcun obbligo di introdurre un salario minimo legale negli Stati membri in cui non esiste, nel rispetto dei loro sistemi tradizionali. La Presidente **von der Leyen** aveva promesso di presentare uno strumento giuridico per garantire un salario minimo equo per i lavoratori dell'Unione fin dall'inizio del suo mandato. Leggi il [**comunicato stampa della Commissione UE**](#). La CES chiede alcuni miglioramenti significativi. Leggi il [**comunicato CES**](#)

Le **previsioni economiche d'autunno** della **Commissione europea**, pubblicate lo scorso **5 novembre**, indicano un cammino in salita e ricco di ostacoli per l'Europa. La crisi provocata dalla pandemia non è alle spalle e la seconda fase che stiamo vivendo accentua l'incertezza della ripresa. Nella sua relazione al Parlamento europeo, il Commissario **Paolo Gentiloni**, ha presentato l'analisi dei dati che fanno rientrare **l'Italia nella classifica dei Paesi più sofferenti dell'ecosistema Europa**: crollo del PIL del 9,9% e nel 2021 le previsioni danno una crescita solo del 4,1%, contro il 6,1% stimato la scorsa estate. Ma il caso Italia rispecchia la situazione globale europea. Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il **Rapporto in inglese** sul [**sito della Commissione europea**](#)



ITUC

E' del **25 ottobre** la notizia della ratifica da parte dell'**Honduras** del **Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPAN)**. Si tratta della **50ma ratifica** che, dunque, consente al trattato delle Nazioni Unite di entrare ufficialmente **in vigore**. Soddisfatta l'**ITUC**, che in una nota ricorda come il TPAN sia il primo trattato legalmente vincolante a vietare completamente le armi nucleari, con l'obiettivo della loro totale eliminazione. **Sharan Burrow**, segretario generale dell'ITUC ha dichiarato: "I governi non devono illudersi nel pensare che le armi nucleari proteggano i loro cittadini. Esse rappresentano una minaccia diretta alla sicurezza della popolazione, e indiretta a causa del loro costo. Oltre all'enorme costo in vite umane". "COVID-19 ha messo in luce i fallimenti dei governi nel fornire una reale sicurezza alla popolazione. Sarebbe corretto che gli Stati con arsenale nucleare abolissero le loro armi e investissero il denaro risparmiato in politiche socialmente ed economicamente significative". [Leggi il comunicato](#)

Il **gruppo di lavoro intergovernativo sulle società transnazionali** e altre imprese in materia di **diritti umani** ha tenuto la sua sesta sessione a Ginevra, **dal 26 al 30 ottobre 2020**, e ha adottato una **relazione finale** che costituirà la base dei negoziati effettivi nel 2021. Questo nonostante l'Organizzazione internazionale dei datori di lavoro (IOE) e la Camera di commercio internazionale (ICC) ostacolassero il processo, gli Stati Uniti rifiutassero il processo e la delegazione dell'UE non avesse un mandato negoziale. Una notizia accolta con favore dall'**ITUC** che la definisce un "passo avanti" verso l'approvazione di un **trattato vincolante** da parte delle Nazioni Unite per porre fine all'impunità aziendale. [Leggi il comunicato](#)

La Confederazione Europea dei Sindacati ha recentemente pubblicato una **guida sindacale sull'uso della ISO 45001** su sistemi di gestione della salute e sicurezza sul posto di lavoro. L'**ITUC** riconosce la necessità di attenersi all' ISO 45001 come valido strumento per negoziare migliori posti di lavoro, più sicuri e salubri. Tuttavia, l'ITUC continua a sottolineare che **le norme internazionali sul lavoro** - piuttosto che quelle sviluppate privatamente dall'ILO - **rimangono il principale quadro di riferimento internazionale per garantire salute e sicurezza dei lavoratori**. Come ricorda **Sharan Burrow**: "esistono notevoli discrepanze tra ISO 45001 e gli standard internazionali del lavoro, su cui abbiamo pubblicamente sollevato l'attenzione e che riteniamo inaccettabili. L'ITUC continuerà a lavorare per promuovere l'attuazione degli strumenti dell'ILO nel settore della salute e sicurezza sul lavoro, così come continuerà a fare campagne affinché gli standard ILO in materia di SSL vengano aggiunti all'elenco

degli standard fondamentali.” [Leggi la comunicazione](#) di Sharan Burrow del **30 ottobre** u.s.

Lo scorso **10 novembre**, **ITUC- PERC** (Pan-European Trade Union) – **CRE** (Conseil Regional European) **ВЕРС** (ВСЕЕВРОПЕЙСКИЙ РЕГИОНАЛЬНЫЙ СОВЕТ) hanno condotto un workshop dal titolo “**Le imprese multinazionali in Europa: salari e diritti sindacali nelle catene di fornitura e oltre**”. Il seminario ha messo al centro dell’attenzione l’azione sindacale per promuovere salari dignitosi e i diritti dei lavoratori in ambito delle supply chains; oltre a contribuire ad implementare l’azione dell’ITUC per regolamentare i poteri economici nelle regioni PERC. [Leggi l’agenda dei lavori](#)



ILO

L’**ILO** in collaborazione con **ACTRAV** (Bureau for Workers 'Activities) ha pubblicato una interessantissima analisi su “**I sindacati in transizione**”. Uno degli aspetti sottolineati nella ricerca è l’importanza di avere parti sociali solide e rappresentative, in periodi turbolenti come gli attuali. L’analisi si basa su recenti dati trasversali e longitudinali, considerati in relazione ai cambiamenti del settore economico e del mercato del lavoro, quali sviluppo economico, progresso tecnologico, deindustrializzazione, globalizzazione, migrazioni, cambiamenti politici e delle norme del lavoro. Inoltre il documento si concentra tanto sui livelli di adesione sindacale quanto sui cambiamenti nella composizione dei sindacati stessi. Vi invitiamo ad un’utile e stimolante lettura della [ricerca, tradotta in italiano.](#)



Mondo

Bielorussia. Le autorità bielorusse continuano a minacciare e a tentare reprimere le proteste dei lavoratori e dei loro rappresentanti sindacali, che però non si arrendono. Nell’**ultimo fine settimana di ottobre** oltre **100mila manifestanti** sono scesi in piazza solo nella città di **Minsk**. La segretaria generale dell’ITUC **Sharan Burrow** ha ricordato al governo bielorusso che il diritto di sciopero è garantito dalle Convenzioni ILO che la stessa Bielorussia ha ratificato. [Leggi il comunicato dell’ITUC.](#) Da parte sua, la Confederazione bielorusa dei sindacati democratici **BKPD** lo scorso **2 novembre** ha riunito il proprio **comitato esecutivo** per adottare una **dichiarazione** in relazione ai

licenziamenti e alle rappresaglie contro i lavoratori in sciopero. In breve, il sindacato ha lanciato un **appello a tutti i lavoratori bielorussi** perché dimostrino la loro **solidarietà** e proteggano i loro colleghi, diventati oggetto di rappresaglie da parte del regime. [Leggi il comunicato](#). L'attacco al sindacato da parte delle autorità di Minsk è anche stato al centro di un confronto a distanza su piattaforma digitale tra i **responsabili internazionali CGIL CISL e UIL** e i sindacalisti bielorussi, tra i quali altri **Aleksandr Jaroshuk** - Presidente del **BKDP** (Congresso delle Unioni Democratiche dei Sindacati~Bielorussi) e **Sergey Antusevich**, Vice Presidente. [Leggi la nota](#).

Eritrea. E' ancora in corso il **progetto "Dialogare formare contrattare: il lavoro come strumento di pace"**, finanziato dall'Agenda Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (**AICS**). A causa della pandemia e della conseguente limitazione negli spostamenti, la **scadenza** del progetto è stata **prorogata di quattro mesi**, consentendo la riorganizzazione di alcune attività ed il completamento di altre già avviate. E' stato completato lo **studio per la formazione dei lavoratori** e, nel contempo, provveduto all'acquisto di parte dei materiali per il **completamento dei centri di formazione professionale di Massawa ed Asmara**. Per saperne di più: leggi [la newsletter n.3 di Eritrea AID](#)



Cooperazione allo sviluppo

Etiopia. Nel silenzio delle cancellerie occidentali e dei grandi mass media, il primo ministro etiope, **Abiy Ahmed**, nella mattina di mercoledì **4 novembre**, ha dichiarato guerra alla regione settentrionale del **Tigray**. Con buona pace del Premio Nobel, per la pace appunto, attribuitogli l'anno scorso. [Leggi l'articolo](#) di **Marcello Poli** pubblicato sul sito dell'[Iscos Emilia Romagna](#)

Marocco. Un paesaggio di villaggi berberi nascosti tra piccole oasi, all'ombra di ripidi canyons di terra rossa, sulla strada che da Marrakech conduce verso il Sahara fa da sfondo alla storia **Ayoub**: 11 anni appena e una vita resa ancora più difficile da questi mesi di pandemia, con gli aiuti faticano ad arrivare. [Leggi l'articolo](#) di **Isabella Panfili** dell'**Iscos Marche**

Cile. Dopo il lancio della campagna di crowdfunding per finanziare la pubblicazione del libro di **Tarcisio Benedetti** intitolato **"Alborada, la rotativa della libertà"**, sul rilevante contributo dell'**ISCOS-CISL** per la riaffermazione della democrazia in Cile, è intervenuto con un

bellissimo articolo anche **Nino Sergi**, che fu tra i fondatori dell'ISCOS e oggi è il presidente emerito di INTERSOS. [Leggi l'articolo di Nino Sergi](#), pubblicato sul sito dell'[ISCOS Nazionale](#). **Sempre a proposito di Cile**, l'ISCOS ci segnala un'interessante riflessione di **Giacomina Cassina** sulla transizione cilena culminata con il **referendum sulla nuova Costituzione** lo scorso **25 ottobre**. [Leggi l'articolo \(in spagnolo\)](#)

Per saperne di più, consigliamo anche la lettura dell'[articolo di Maria Chiara Aliprandi](#) sul sito dell'[ISCOS Lombardia](#)



Italia

Quindici anni di narrazione di un Paese e del suo popolo, dei cambiamenti e delle involuzioni. Questo è il **Rapporto italiani nel mondo** che nel **2020** è giunto alla sua **quindicesima edizione**. Presentato **il 26 ottobre** scorso è il risultato del lavoro di 57 autori che, dall'Italia all'estero, ci rimandano l'immagine dell' "Italia della mobilità: dai costi alle risorse, dalle partenze ai rientri, dall'inverno demografico alla primavera italiana". Quindici anni di costante coinvolgimento della Chiesa italiana, attraverso la **Fondazione Migrantes**, nell'accompagnamento e nel sostegno culturale e pastorale dei migranti italiani. [Leggi la sintesi del Rapporto](#).

Lo scorso **10 novembre** è uscito il nuovo numero del **Barometro Cisl** che aggiorna il nostro modello di analisi, i suoi indici di dominio, il suo indice sintetico di benessere-disagio delle famiglie italiane, sulla base dei recentissimi dati Istat definitivi per il secondo trimestre 2020. Il pregio del Barometro risiede nell'offrire un'analisi meditata ed approfondita delle variabili in gioco (attività economica, reddito, lavoro, coesione sociale, istruzione) secondo i principi del **Benessere Equo e Sostenibile (BES)**, al di là delle percezioni del momento e della necessità di scelte e di decisioni brucianti, contribuendo a far emergere le relazioni strutturali decisive, trarre lezioni feconde, metterle a frutto per contrastare l'evoluzione della crisi pandemica, impostare strategie capaci di generare effetti strutturali e sistemici durevoli nel lungo termine. La pubblicazione è scaricabile dal sito della **Fondazione Tarantelli** a questo [link](#).

**Vuoi ricevere aggiornamenti e notizie dal mondo,
iscriviti alla Newsletter TUTTO DAL MONDO
invia una mail a caif@cisl.it**

Per una visualizzazione ottimale, sul sistema Android, suggeriamo l'utilizzo dell'app FirstClass GO

Se non desideri più ricevere la newsletter manda una mail a caif@cisl.it

Progetto ed elaborazione Grafica a cura di Fabio Di Cocco